

RAZZA CAPRINA ROCCAVERANO



ORIGINE E DIFFUSIONE

La razza Roccaverano deriva probabilmente dalla razza Alpina. La Roccaverano è diffusa soprattutto nella zona dell'Alta Langa Astigiana ed in parte nella limitrofa zona della Langa Cuneese. La maggioranza delle greggi risultano di piccola o piccolissima consistenza, da 3 a 4 capi, mentre le greggi più consistenti raggiungono i 20-25 capi. L'allevamento è stanziale, con l'utilizzo di pascoli poveri e l'integrazione di fieno al rientro alla sera o durante l'inverno. Il declino delle consistenze è da collegarsi alla diffusione dell'allevamento caprino intensivo delle razze selezionate Saanen e Camosciata delle Alpi.

CARATTERI MORFOLOGICI

Taglia: grande.

Testa: piuttosto pesante, generalmente acorne; orecchie verticali od orizzontali; in alcuni soggetti i padiglioni auricolari sono di ridotte dimensioni; la barba è presente nella maggioranza dei capi, sia maschi che femmine.

Collo: di media lunghezza; le tettole sono presenti in circa il 50% dei capi.

Tronco: armonioso, sviluppato in lunghezza, con modesti diametri trasversali.

Arti: proporzionati e robusti, adatti al pascolamento.

Mantello: bianco, nero, marrone, con varie sfumature, uniforme o con pezzature, o screziato. In alcuni soggetti è presente una linea dorso lombare scura.

Pelle e pigmentazione: pelle elastica e facilmente staccabile, con pelo ispido, lungo o raso.

Difetti morfologici e genetici comportanti l'esclusione dalla riproduzione in L.G.:

- ernia ombelicale,
- difetti di dentizione: enognatismo e prognatismo,
- criptorchidismo anche monolaterale,
- ermafroditismo,
- portatore di caratteri sub-letali a base ereditaria mendeliana.

CARATTERI BIOMETRICI E RIPRODUTTIVI

	Femmine		Adulti
	Giovani	Adulte	Maschi
Altezza al garrese (cm)	73-75	80-85	85-90
Peso (kg)	45	55	70-80

Si ottiene un parto all'anno. Il tasso di gemellarità è del 70%, escluse le primipare e sono frequenti parti trigemini

ORIENTAMENTO PRODUTTIVO

La razza Roccaverano è a preminente attitudine alla produzione del latte.

La produzione media di latte indicativa è di 300-400 litri ottenuta in 240 giorni, ivi compreso il poppato dal capretto nei primi 2 mesi. La durata della lattazione è mediamente di 7-8 mesi, con produzione giornaliera attorno ai 2 litri. Il tenore di grasso è del 2,30% e il tenore di proteine è del 3,05%. Si ottiene una buona produzione di carne dalla vendita di capretti a un peso vivo di 12-14 kg.